

Visite private a prezzi più bassi per gli atleti guariti dal Covid

Regione Liguria, al via convenzioni con centri medici privati per visite sportive a prezzo calmierato al fine di abbattere le attese e consentire agli atleti guariti dal Covid di tornare alle competizioni. Conferma, l'assessore regionale allo Sport, Simona Ferro: «Fino ad oggi lo sportivo guarito dal Covid doveva aspettare, secondo il protocollo del Ministero, 30 giorni prima di poter effettuare gli esami per tornare ad allenarsi. Oggi i 30 giorni sono diventati sette, dopo il recepimento da parte del Ministero del protocollo dei medici sportivi italiani "Return to play". Per contro si è verificata una congestione delle richieste che fanno fatica ad essere smaltite da parte del servizio sanitario regionale. Occorreva trovare una soluzione che non intasasse il sistema sanitario regionale, già stressato a causa della pandemia, e al contempo favorisse la ripresa dell'attività degli sportivi. Da qui l'apertura di convenzioni con i Centri medici privati, al fine di incrementare le visite e abbattere i tempi di attesa».

Continua l'assessore Ferro: «L'obiettivo parallelo è stato fin da subito quello di evitare l'acuirsi del divario tra le differenti discipline sportive e le varie società. Ci siamo così rivolti al privato che consente il superamento delle liste di attesa, ma con un contributo economico in grado di rendere alla portata di tutti il costo della visita medica attraverso un accordo che verrà firmato nei prossimi giorni». Per questa soluzione è stato importante il rapporto consolidato tra Regione Liguria e Coni, che da portavoce delle necessità ha gestito i rapporti con le società sportive.M.CA. —